

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1426 del 14/11/2022 BOLOGNA

Proposta: DLV/2022/1476 del 11/11/2022

Struttura proponente: SERVIZIO AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO DI PROCEDURA SELETTIVA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA MEDIANTE PROGRESSIONE TRA LE CATEGORIE (VERTICALE) DI N. 18 POSTI DI "SPECIALISTA IN POLITICHE PER IL LAVORO" CAT. D PREVISTO NEL PIANO DEL FABBISOGNO DELL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA-ROMAGNA.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Firmatario: PAOLA CICOGNANI in qualità di Direttore

Responsabile del procedimento: Massimo Martinelli

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Visti:

- la LR n. 17 del 1/8/2005 *“Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro”* e ss.mm.;
- la LR n. 13 del 30/7/2015 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”* e in particolare il capo V, artt. 52 *“Prime disposizioni per la riforma del sistema regionale dei servizi per il lavoro”*, 53 *“Disposizioni di prima applicazione concernenti l'istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro”* e 54 *“Integrazioni alla LR n. 17 del 2005. Istituzione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro”*;
- il D.lgs. n.150/2015 che ha dato avvio al processo di trasferimento alle Regioni delle funzioni in materia di mercato del lavoro, definendo agli articoli 11 e 18 le funzioni e i compiti di competenza delle stesse e prevedendo all'art. 11 che tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e ogni Regione venga sottoscritta una convenzione finalizzata a regolare i rispettivi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive e che le regioni garantiscano la funzionalità dei Centri per l'impiego;
- la Convenzione sottoscritta il 26/11/2015 (Rep.PG.2015.846996) tra il Ministero del Lavoro e la Regione Emilia-Romagna per la regolazione dei rapporti per la gestione dei servizi per il lavoro e politiche attive, di cui all'Accordo Quadro in materia di politiche attive per il lavoro del 30/7/2015, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1606 del 26/10/2015;
- la Convenzione fra la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia per il lavoro, la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio-Emilia e Rimini, per la gestione dei servizi per l'impiego e delle misure di politica attiva del lavoro, sottoscritta il 31/5/2018 (RPI/2018/280) di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 807 del 28/5/2018, prorogata al 31/12/2021 con deliberazione di Giunta Regionale n. 2009 del 11/11/2019 e i successivi accordi per la gestione transitoria delle sedi dei Centri per l'impiego e Collocamento Mirato fino al 31/12/2022;
- la Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e l'Agenzia per il lavoro per la gestione delle funzioni conferite ai sensi della LR n.13/2015 approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 116 del 31/01/2022;
- il Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche del lavoro 2019/2021 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1996 del 11/11/2019 e aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 810 del 6/7/2020;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1620 del 29/10/2015 di *“Approvazione dello Statuto dell'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della L.R. 13/2015”* e ss.mm.ii;
- il Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia adottato con determinazione n. 79 del 26/10/16 approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1927 del 21/11/16, e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 87 del 25/01/2021, di nomina del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro, ai sensi dell'art. 32-bis, comma 4 della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 421 del 29/03/2021 *“Conferimento incarichi dirigenziali di Responsabile dei Servizi "Bilancio e patrimonio" e "Affari generali e risorse umane" presso l'Agenzia regionale per il lavoro con decorrenza 1/4/2021”*;

Richiamate le determinazioni:

- n. 1431 del 07/12/2021 ad oggetto *“Adozione Bilancio di previsione 2022-2024 dell'Agenzia Regionale per il Lavoro”* approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2190 del 20/12/2021 *“Approvazione bilancio di previsione 2022 - 2024 dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna”* e ss.mm.ii.;

- n. 1517 del 23/12/2021 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 dell'Agenzia regionale per il lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 142 del 11/02/2022 avente ad oggetto "Rideterminazione dotazione organica dell'Agenzia Regionale per il lavoro Emilia-Romagna. Fissazione limite di spesa per assunzioni biennio 2022-2023", approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 273 del 28/02/2022;
- n. 331 del 21/03/2022 e ss.mm.ii. di approvazione del piano del fabbisogno di personale 2022-2024 dell'Agenzia, assorbito nella corrispondente sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'art.6 comma 1 del D.L. 9 giugno 2021, n.80 ("Sottosezione di programmazione n.3.3 – Piano del fabbisogno di personale" del PIAO 2022-2024, approvato con propria determinazione n. 830 del 29/6/2022 e successivamente modificato con determinazione n. 1136 del 20/09/2022);

Dato atto che il suddetto programma del fabbisogno prevede nell'annualità 2022 la copertura di n. 18 posti di "Specialista in politiche per il lavoro" cat. D mediante selezione verticale ex art. 22 comma 15 D.lgs. n. 75/2017;

Considerato che:

- l'art. 22 comma 15 del D.lgs. n. 75 del 25/5/2017, come modificato dall'art. 1 comma 1 ter del DL n. 162 del 30/12/2019 convertito in Legge n. 8/2020 recante modifiche e integrazioni al D.lgs. n. 165 del 30/3/2001, ha previsto nel triennio 2020/2022 la possibilità per le pubbliche amministrazioni di attivare procedure selettive per la progressione tra le aree (progressione verticale) riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno;
- il citato art. 22 stabilisce quanto segue: "Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 30 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore.";
- il sopracitato Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia, all'art. 17 punto 3 lett. i) prevede che "l'Agenzia disciplina le modalità per garantire un adeguato rapporto fra riqualificazioni del personale interno e l'accesso dall'esterno a ciascuna categoria e qualifica";

Richiamate le proprie determinazioni:

- n. 1284 del 18/10/2019 di adozione della disciplina delle procedure selettive per le progressioni verticali, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1898 del 4/11/2019;
- n. 813 del 07/07/2017 e successive integrazioni di approvazione del sistema di classificazione del personale dell'Agenzia;

Richiamati i principi di imparzialità, trasparenza, economicità, semplificazione e celerità di espletamento delle procedure concorsuali e selettive;

Visti:

- il Regolamento UE n. 679/2016 "General Data Protection Regulation";
- il D.lgs. n. 196 del 30/6/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la Legge n. 190 del 6/11/2012 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- la determinazione n. 79 del 28/01/2022 avente ad oggetto “*Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022, triennio 2022/2024, dell’Agenzia regionale per il lavoro e suoi allegati*”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 116 del 31/01/2022 di approvazione dello schema di convenzione per il triennio 2022-2024 fra la Regione Emilia-Romagna e l’Agenzia Regionale per il Lavoro per il supporto alle gestione delle funzioni conferite ai sensi della L.R.13/2015

Ritenuto opportuno stabilire che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 6 della L. 241/1990, è il Dott. Martinelli Massimo;

Atteso che nei confronti della sottoscritta e del responsabile del procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6 bis della L.241/1990;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa esposte e qui integralmente richiamate,

1. di approvare l’avviso allegato A parte integrante del presente atto e di avviare, mediante la sua pubblicazione, la procedura selettiva per titoli ed esami per la copertura, mediante progressione tra le categorie (verticale), di n. 18 posti di “*Specialista in politiche per il lavoro*” cat. D posizione economica D1, come previsto nel piano del fabbisogno dell’Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna, adottato con determinazione n. 331 del 21/03/2022 e ss.mm.ii. citata in premessa;
2. di comunicare il presente provvedimento ai Dirigenti del Servizio Affari Generali e Risorse Umane e Bilancio e Patrimonio per il seguito di competenza e di pubblicarlo sul sito dell’Agenzia ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa.

Paola Cicognani